Data:

22/03/2013

Pagina 3 Foglio: 1

## LUNEDÌ

## Un convegno per ribadire il sì alla realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria

Un convegno per ribadire ancora una volta un convinto sì alla Tay. Un incontro fatto «a nome delle tante persone di buona volontà e buon senso» per ribadire, sulla base dell'interesse del Piemonte e del Paese, la indispensabilità della costruzione della linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Lione. Partendo da una considerazione oggettiva, incontrovertibile: «Il No alla Tay oltre a costarci quasi due miliardi tra penali e pagamento lavori già effettuati toglierebbe il Piemonte dal centro dei traffici commerciali europei, ci farebbe perdere crescita economica e decine di migliaia di posti di lavoro». L'appuntamento è quindi per lunedì, alle 17 all'hotel Royal di corso Regina Margherita 249. Dopo il saluto introduttivo

del coordinatore regionale del Pdl, Enrico Costa, parlerà l'ex sottosegretario ai Trasporti, Bartolomeo Giachino, il presidente del Collegio costruttori Alessandro Cherio, il presidente dell'Ascom Maria Luisa Coppa e il presi-

## **GIACHINO**

«Fondamentale per far crescere il territorio regionale e provinciale»

dente della Confartigianato regionale Giorgio Felici, il vice presidente della giunta regionale, Ugo Cavallera, il parlamentare europeo Vito Bonsignore e il sindaco di Valgioie, Osvaldo Napoli. «Il governo Berlusconi - spiega Giachino, grande esperto di trasporti e infrastrutture e sostenitore dell'opera dalla prima ora - ha messo in sicurezza il cantiere grazie a un provvedimento contenuto nell'ultima finanziaria che fa sì che l'area sia considerata strategica e di interesse nazionale e violarla faccia scattare sanzioni penali». «Riteniamo - prosegue Giachino - l'opera fondamentale per un Paese che non cresce, per una regione, il Piemonte, che cresce meno del Paese e per una provincia come quella di Torino che cresce meno della Regione». «Mentre qualcuno - conclude Giachino - lavora per mettere ancora in discussione l'opera, noi organizziamo un convegno per ribadire il nostro sì convinto alla realizzazione della Tav».

[MTra]